



RICONCILIAZIONE

"Laici Salettini - Chiamati e Inviati - La gioia della Riconciliazione"

Bollettino Mensile 003 / Italiano - Gennaio 2022.

Buongiorno cari figli di mio Padre. Saluti Salettini.

Prima di tutto, le scuse: l'inizio del Rosario Internazionale è stato spostato al 29 gennaio di quest'anno. La prima data annunciata, 08.01.2022, era molto vicina e non c'era abbastanza tempo per portare a termine tutta l'organizzazione.

Nei prossimi giorni annunceremo l'intero programma.



Mario Apone
Coordinatore Internazionale
dei Laici Salettini.



All'inizio dell'anno è bene riflettere sulla nostra missione: essere agenti di riconciliazione. Spesso confondiamo il rimorso con il rimpianto. Penso che il rimorso ci leghi all'errore, al peccato, mentre il pentimento ci libera da quell'errore e ci avvicina a Dio.

Perché ciò avvenga, dobbiamo tornare al Sacramento della Riconciliazione in cui il perdono di Dio manifesta tutta la sua forza creatrice. Il perdono, concesso dal sacerdote in nome di Dio, non elimina la nostra colpa, ma ci rende sempre più figli di un Padre estremamente misericordioso, che è tutto amore.

Il testo evangelico - **Lc 15,11-32 (Il figliol prodigo)** - ci aiuta a riflettere molto sulla riconciliazione e sul perdono.

Molti di noi, ferventi cattolici, hanno difficoltà con il Sacramento della Riconciliazione, pensiamo che ci sia un modo più semplice per esprimere il nostro rimorso e crediamo che basti confessarsi da soli e solo a Dio. Non so come Dio tratti queste "confessioni". In questo modello di confessione non sappiamo nemmeno se siamo stati perdonati.

Una buona riconciliazione è quando ci mettiamo nella posizione del Figliol prodigo, che si avvicina al Padre, totalmente spogliato del suo orgoglio, dei suoi beni, abbandonato e affamato, si inginocchia e si pente. E il Padre gli dà gli abiti di gala, un anello e delle scarpe e gli prepara una festa. Prima del nostro pentimento riceviamo il perdono che ci avvicina alla festa preparata dal Padre.

Dobbiamo riconciliarci con Dio, con noi stessi, con il prossimo e con la nostra Casa Comune. abbracci fraterni,

Mario Apone

Coordinatore Internazionale dei Laici Salettini.

